

Capitolo 98. Riparto dei beni demaniali comunali nelle Province meridionali, sub-riparto dei terreni ademprivili dell'isola di Sardegna e pensionatico nelle Province venete, lire 15,000.

Capitolo 99. Spese relative alle formazioni e pubblicazione della carta geologica del Regno, lire 55,000.

Capitolo 100. Spese per strumenti ed impianto di osservatori secondari geodinamici, lire 2,000.

Capitolo 101. Spese per impedire la diffusione della *Phylloxera vastatrix* (*Spesa obbligatoria*), lire 535,000.

Onorevole Rizzetti, ha facoltà di parlare.

**Rizzetti.** Io prendo occasione dal capitolo 101 del bilancio: « *Spese per impedire la diffusione della fillossera devastatrice*, » per rivolgere all'onorevole ministro di agricoltura e commercio una domanda ed una raccomandazione.

Domando se il delegato governativo fillosserico, professore, conte Savorgnan, della provincia di Novara, abbia riferito al Ministero in ordine all'ultimo esperimento recentissimo, fattosi nel territorio di Intra, sopra un rimedio testè scoperto dal professore Perroncito per combattere la fillossera.

Pare che il risultato di questo esperimento sia stato molto soddisfacente, inquantochè le viti sottoposte a questo trattamento hanno dimostrato la grande efficacia del nuovo rimedio.

La raccomandazione poi che io faccio all'onorevole ministro di agricoltura e commercio è questa: che se realmente il risultato dell'esperimento testè fatto nel territorio di Intra è stato tale e così soddisfacente come fu annunciato dai giornali, che trattano di questa materia, il Governo, e per esso l'onorevole ministro di agricoltura e commercio, con tutti quei mezzi di cui dispone, incoraggi questi esperimenti, e completi la soluzione di questo importantissimo problema, affinchè ne sia avvantaggiata la nostra agricoltura ed il nostro bilancio, poichè quando veramente fosse trovato il rimedio di sicura efficacia contro si terribile flagello dei nostri vigneti, è a credere che lo Stato risparmierebbe le somme, che stanziava ora in bilancio per combattere il male stesso.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole De Felice.

**De Felice-Giuffrida.** Dirò due parole per fare

una calda raccomandazione al ministro di agricoltura e commercio.

Mi è stato riferito, da alcuni coltivatori di viti, siciliani, che non si distribuisce a sufficienza, sulle falde dell'Etna, il solfuro di carbonio necessario alla distruzione della fillossera. In altri luoghi il rimedio non è stato riconosciuto efficace, lo so; ma nella parte etnea delle campagne catanesi, come mi hanno assicurato alcuni coltivatori di Pedara, il solfuro è stato riconosciuto efficacissimo.

Invoco quindi, dall'onorevole ministro, un energico provvedimento perchè non manchi questo preparato distruttore della fillossera. E tanto è più efficace la mia raccomandazione quanto è più vero che laggiù non abbiamo altra fonte di ricchezza, oltre gli zolfi, che quella della produzione dei vini.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

**Lacava, ministro di agricoltura e commercio.**

Il Ministero sapeva già del ritrovato del professore Perroncito. Egli ha inviato anche un opuscolo, oltre quello che si è annunciato sui giornali.

Il Ministero si è affrettato ad inviare un delegato speciale perchè verifichi quanto il professore Perroncito ha annunciato. Finora il Ministero non ha avuto alcuna relazione relativa a questa missione affidata al suo delegato.

Può essere sicuro l'onorevole Rizzetti che se, come mi auguro, fosse un efficace rimedio quello annunciato dal Perroncito, il Ministero lo accoglierà con molto interesse; e non solamente sarebbe una fortuna per il bilancio, che verrebbe diminuito di un'enorme spesa che annualmente noi inseriamo in esso, ma sarebbe più di tutto un grande vantaggio per la ricchezza nazionale.

L'onorevole De Felice ha parlato del solfuro di carbonio che si usa nella provincia di Catania come metodo curativo della fillossera. Egli è vero che questo metodo curativo più che in altre provincie, in quella di Catania ha prodotto buonissimo risultato.

Noi spendiamo assai per la provvista del solfuro di carbonio in rapporto ai mezzi che abbiamo. Ad ogni modo io lo posso assicurare che a quei proprietari di vigneti di Catania che chiederanno il solfuro di carbonio, ne sarà accordato quanto più sarà possibile nei limiti, come diceva, del bilancio.